

2013

11 febbraio

2018

## **Papa emerito. Benedetto XVI: «Sono in pellegrinaggio verso Casa»**

A cinque anni dalle dimissioni.

Il Papa emerito ha risposto ai tanti lettori, che chiedevano come stesse, in una missiva consegnata a mano alla sede romana del Corriere della Sera: «Lento scemare delle forze fisiche»

di Massimo Franco



*«Caro Dott. Franco, mi ha commosso che tanti lettori del Suo giornale desiderino sapere come trascorro quest'ultimo periodo della mia vita. Posso solo dire a riguardo che, nel lento scemare delle forze fisiche, interiormente sono in pellegrinaggio verso Casa. È una grande grazia per me essere circondato, in quest'ultimo pezzo di strada a volte un po' faticoso, da un amore e una bontà tali che non avrei potuto immaginare. In questo senso, considero anche la domanda dei Suoi lettori come accompagnamento per un tratto. Per questo non posso far altro che ringraziare, nell'assicurare da parte mia a voi tutti la mia preghiera. Cordiali saluti, Benedetto XVI».*

La lettera, «Urgente a mano», è arrivata alla sede romana del Corriere dal «Monastero Mater Ecclesiae, V-120 Città del Vaticano»: l'eremo dentro le Sacre Mura dove il Papa emerito Benedetto XVI si è ritirato da quando si dimise, esattamente cinque anni fa. Ma sembrava arrivata da un altro mondo, molto più distante dei pochi chilometri che segnano la distanza fisica da quel luogo. Forse perché la busta conteneva un cartoncino ripiegato, e dentro un'altra busta sigillata, con un messaggio di nove righe. Ma soprattutto perché trasmetteva parole forti, vere, non formali: un gesto di squisita attenzione nei confronti di

quanti, ultimamente, chiedevano sempre più spesso come stesse «Papa Benedetto»; come vivesse quello che lui stesso chiama, nel testo, «quest'ultimo periodo della mia vita».

### **Canale riservato**

Qualche giorno fa, attraverso un canale riservato, avevamo rivolto la domanda a lui, confidando di ricevere una risposta. Dopo cinque anni in cui era praticamente scomparso dall'orizzonte pubblico, incontrando pochi amici, e diradando perfino le sue passeggiate nei giardini vaticani, aiutandosi con un deambulatore, forse pensava di essere stato dimenticato. Non sapeva che la sua figura rimane molto presente, con la suggestione epocale di un periodo in cui convivono «due Papi», espressione non proprio ortodossa ma abituale. Anzi, il mistero dei suoi giorni senza eco pubblica, con immagini sfuocate e apparizioni sempre più rare in qualche cerimonia alla quale era invitato da Francesco, ne hanno affilato e insieme ingigantito il profilo.

### **Quella firma a mano**

Benedetto «c'è», aleggia senza volerlo. Anzi, forse è radicato nella memoria dell'opinione pubblica proprio perché ha cercato di dissolversi in un limbo esistenziale per lasciare l'intera scena al successore: quel cardinale Jorge Mario Bergoglio «che ha la calligrafia più piccola della mia», ha notato una volta Joseph Ratzinger. Ma la sua, a penna, in calce alla lettera, ormai è minuscola: quasi si rimpicciolisce insieme alle sue energie fisiche, evidenziando la difficoltà perfino a scrivere. Raccontano che in privato lo dica con una punta di tristezza: non riesce più a dedicare abbastanza tempo per costruire quei testi di grande finezza teologica che hanno tracciato per anni il percorso della Chiesa cattolica. Eppure accetta la propria fragilità. Nelle sue parole, che sono un ringraziamento e al tempo stesso quasi un commiato, se ne coglie più di un accenno.

### **Cinque anni dopo**

Quel riferimento al «lento scemare delle forze fisiche», la confessione di essere «interiormente in pellegrinaggio verso Casa», con la c maiuscola, e il «grazie» ai «tanti lettori» del Corriere che continuano a chiedere di lui: sono poche parole misurate, che però trasmettono una grande profondità. Forse, nell'ammirazione e in una punta di nostalgia per Benedetto XVI che qui e là si avverte in alcuni settori del mondo cattolico, si indovina il trauma non del tutto digerito delle sue dimissioni, l'11 febbraio del 2013: una svolta epocale. Ma c'è anche il riconoscimento di una condotta esemplare tra lui e papa Francesco in questi cinque anni. Una convivenza non regolata da nessuna legge; affidata soltanto al carattere di questi due personaggi così diversi, nonostante una sottolineatura, a tratti un po' d'ufficio, della continuità tra i loro pontificati.

### **I due Papi**

Non era scontato che «due Papi» in Vaticano riuscissero a mantenere una personalità così distinta, senza per questo sovrapporsi o, peggio, trasmettere messaggi di divisione. Se per caso esistessero delle differenze, sono rimaste un segreto custodito tra di loro: come se entrambi sapessero che la cosa importante è cercare di tenere unita una Chiesa percorsa da mille tensioni. È un segno di forza spirituale e di umiltà, che sublima quando, rivolto a quanti continuano a interessarsi a lui, saluta con un tono quasi familiare: «Non posso fare altro che ringraziare».

# Sinodo minore "Chiesa dalle genti".

## La fase di ascolto: passi semplici e gesti impegnativi

Con la pubblicazione delle tracce per la condivisione, il Sinodo minore è entrato in un momento cruciale del suo percorso. La fase di ascolto ha a disposizione tutti gli strumenti (testo guida + tracce) utili a dare vita a un grande e costruttivo dibattito. Attori da coinvolgere: il corpo ecclesiale, nelle sue diverse figure (consigli pastorali, ministri ordinati e consacrati, giovani, operatori della carità), ma anche tutte le persone che desiderano misurarsi con le domande che la Diocesi di Milano si sta ponendo, proprio perché ne condividono il carattere di urgenza e la capacità di futuro (mondo della scuola, amministratori locali, servizi territoriali rivolti alla persona).



Dal grado di coinvolgimento e dalla qualità dell'ascolto che avremo saputo creare dipenderà l'esito del percorso sinodale. Perché sia, come l'Arcivescovo ci ha chiesto, un evento di popolo, occorre che questa fase sia curata e molto diffusa: solo così potremo giungere al successivo momento di costruzione e definizione delle proposte sicuri che i discorsi che intavoleremo non sono il frutto delle convinzioni di pochi ma l'esito di un sicuro processo di ascolto del "fiuto" del popolo di Dio (*sensus fidei*).

Essere Chiesa dalle genti: per giungere a realizzare un simile cammino di conversione occorre in questa fase di ascolto miscelare allo stesso tempo gesti impegnativi e passi abbastanza semplici. Gesti impegnativi: è necessario scegliere di vedere, come dice il documento preparatorio, oltre la superficie del quotidiano, le gesta di Dio che si stanno realizzando dentro situazioni e avvenimenti che a prima vista ci appaiono non chiari e non facili da affrontare. Passi abbastanza semplici: basta iniziare ad impegnarsi in questo ascolto, e subito ci accorgeremo che sono tanti i percorsi di conversione già avviati e i sentieri intrapresi.

La Chiesa dalle genti è già tra noi: il difficile è riuscire a vederla, superando le paure e le stanchezze che come un velo ci coprono gli occhi, impedendoci di contemplare ciò che lo Spirito santo già opera dentro le nostre vite.

**mons. Luca Bressan**

*Presidente della Commissione di coordinamento Sinodo "Chiesa dalle genti"*

*Vicario episcopale Arcidiocesi di Milano*

### La settimana

#### dei GRUPPI d'ASCOLTO DELLA PAROLA nelle case

Via Bellini 1	BERTUZZI WANDA	lunedì
Via Bugatti, 20	DE BOSIO CARLA	mercoledì
Via Del Maino, 11	PERILLO LILIA	martedì
Via Italia, 31	FERRARIO ANNAMARIA	martedì
Via Porta Ronca 51	VIGANO' PIERALDA	lunedì
Via Stoppani, 9	LODOVICI PIER e LUCIA	mercoledì
P.zza S. Vittore 4	SALONE PARROCCHIALE	mercoledì (h.15.00)

*Gli incontri avranno inizio nelle case ospitanti alle ore 21.00*

## DOMENICA 11 Ultima domenica dopo l'Epifania detta "del perdono"

Lectures: Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14  
D.L. II Sett.

### GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

15.30 BATTESIMI COMUNITARI in Chiesa S. Vittore

15.30 CASA PERINI: S, Rosario e S. Messa.

20.45 FIACCOLATA MADONNA DI LOURDES: processione aux flambeaux. Ritrovo sul piazzale del Santuario e cammino fino alla grotta dell'Ospedale di Rho



LUNEDI' 12 Feria liturgica

21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: incontro all'Eremo

MARTEDI' 13 Feria liturgica

21.00 ROSARIO MADONNA DI FATIMA: presso Cappella Ist. S. Michele

MERCOLEDI' 14 Memoria dei Ss. Cirillo, monaco e Metodio, vescovo

15.00 GRUPPO D'ASCOLTO DEL POMERIGGIO: incontro nel Salone Parrocchiale

**Importante sabato 17: Messa vigilare delle ore 16.30 sospesa per il carnevale**

## DOMENICA 18 ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA (I di quaresima)

Lectures: Is 57,21-58,4a; Sal 50; 1Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11

D.L. I Sett.

RITO DELLE CENERI al termine di ogni S. Messa

16.00 S.E. Mons. DELPINI Mario convoca i Gruppi d'Ascolto in Duomo a Milano. Segue S. Messa presieduta dall'Arcivescovo alle ore 17.30

16.00 QUARESIMALE CITTADINO in Santuario Padri Oblati. Mons. Luca Bressan ci introduce nel Sinodo minore "Chiesa dalle genti"

## INTRODUZIONE AL TEMPO QUARESIMALE

"Alla riscoperta del Dio-Papà di Gesù Cristo:  
misericordia, preghiera e docilità"

incontri in Chiesa S. Vittore ore 21.00

mercoledì 21 febbraio giovedì 22 febbraio venerdì 23 febbraio

**Predicatore: Don Franco MANZI**

**CHIACCHIERE DI CARNEVALE**  
in Oratorio San Carlo  
Prenotazione entro 13/2  
ritiro 14 e 15 febbraio  
dalle ore 15.30 alle ore 18.00



**SFILATA DI CARNEVALE**  
**DOMENICA 11 FEBBRAIO ORE 14.15:**  
ritrovo in Oratorio San Carlo e sfilata  
di carnevale verso P.zza S. Vittore  
con momenti di animazione in piazza.  
Partecipano gli oratori della città

### OFFERTE

Chiesa: 20 - 365  
Riscaldamento Chiesa: 150  
Funerale: 100 - 50 - 200

Il "caldo"  
della nostra  
Chiesa  
va sostenuto